

Marr, nel terzo trimestre crescono ricavi e redditività operativa



Il Consiglio di Amministrazione di **Marr S.p.A.**, società leader in Italia nella commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al foodservice, ha approvato il **resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016**.

[Principali risultati economici consolidati del terzo trimestre 2016](#)

I **ricavi totali consolidati** del terzo trimestre hanno raggiunto i 481,7 milioni di euro, in incremento rispetto ai 454,8 milioni del 2015.

In crescita anche la **redditività operativa** con EBITDA a 43,1 milioni di euro (40,7 milioni nel 2015) ed EBIT a 37,8 milioni (35,9 milioni nel 2015).

Il **risultato delle attività ricorrenti**, comprensivo del risultato della gestione finanziaria, ha raggiunto i 36,6 milioni di euro, in incremento rispetto ai 34,4 milioni del 2015.

Il **risultato netto del periodo** si è attestato a 24,5 milioni di euro e risente per 0,5 milioni di euro di oneri non ricorrenti per la riorganizzazione della attività DE.AL.. Va inoltre ricordato che il risultato netto del terzo trimestre 2015 – pari a 25,3 milioni di euro - aveva beneficiato di un provento non ricorrente di 1,7 milioni di euro relativo al saldo prezzo (più interessi) della cessione delle quote di Alisea (marzo 2014), importo il cui pagamento era condizionato all'aggiudicazione in via definitiva (condizione avveratasi nel luglio 2015) da parte di Alisea di importanti appalti per servizi di ristorazione.

Principali risultati consolidati dei primi nove mesi del 2016

I **ricavi totali consolidati** dei primi nove mesi sono stati pari a 1.204,5 milioni di euro, rispetto ai 1.152,7 milioni di euro del 2015.

Nei primi nove mesi del 2016 l'**EBITDA** ha raggiunto 92,6 milioni di euro (88,0 milioni nel 2015) mentre l'**EBIT** è stato di 79,3 milioni (75,5 milioni nel 2015).

Il **risultato netto consolidato** dei nove mesi raggiunge i 50,0 milioni di euro, in crescita rispetto ai 48,9 milioni di euro del 2015 che avevano beneficiato per 1,7 milioni di euro del provento non ricorrente per il saldo prezzo di Alisea.

Il **capitale circolante netto commerciale** al 30 settembre 2016 è stato pari a 212,6 milioni di euro, in diminuzione, nonostante la crescita dei ricavi, rispetto ai 213,2 milioni di euro del 30 settembre 2015.

In miglioramento la **generazione di cassa** del periodo con un Free Cash Flow prima dei dividendi che like for like, cioè al netto dei 36,0 milioni di euro del prezzo di acquisto pagato per il 50% al closing del 4 aprile scorso e per il residuo contabilizzato tra i debiti finanziari della società DE.AL., ammonta a 74,1 milioni euro rispetto ai 65,4 milioni dei primi nove mesi del 2015.

L'**indebitamento finanziario netto** di fine periodo si è attestato a 170,6 milioni di euro (151,8 milioni al 30 settembre 2015), in riduzione rispetto ai 201,8 milioni del 30 giugno 2016.

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 settembre 2016 è stato di 277,7 milioni di euro rispetto ai 262,7 milioni del 30 settembre 2015.

Risultati per segmento di attività al 30 settembre 2016

Le **vendite** del Gruppo Marr nei primi nove mesi del 2016 sono state pari a 1.184,5 milioni di euro (1.132,9 milioni nel 2015) mentre quelle del terzo trimestre hanno raggiunto i 473,1 milioni di euro (447,2 milioni nel 2015).

In particolare, le vendite verso i clienti della “**Ristorazione commerciale e collettiva**” (clienti delle categorie Street Market e National Account) al 30 settembre 2016 sono state pari a 991,4 milioni di euro (933,9 milioni nel 2015) di cui 405,4 milioni di euro nel terzo trimestre (378,4 milioni nel 2015).

Nella principale categoria dello **Street Market** (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) le vendite dei primi nove mesi hanno raggiunto i 781,5 milioni di euro (714,9 milioni nel 2015); mentre nel terzo trimestre sono state pari a 338,4 milioni (309,7 milioni nel 2015) con un contributo per il consolidamento di DE.AL (dallo scorso 4 aprile) e di Sama (dal 1 giugno 2015) che è stato pari a 40,9 milioni di euro sui nove mesi e a 20,2 milioni nel terzo trimestre.

Nel terzo trimestre e come già nel precedente, il **positivo impatto di DE.AL** ha beneficiato di un’accelerazione delle vendite a quei clienti che prima dell’acquisizione erano serviti anche da MARR. In tal senso si segnala che, a seguito dell’affitto del ramo di azienda “PAC Food” da DE.AL S.r.l. a Marr S.p.A., a partire dal 1 ottobre scorso è stata avviata la Filiale MARR Adriatico, operazione che ha comportato una riorganizzazione delle attività commerciali ex DE.AL..

Per quanto concerne l’andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello Street Market, stando alla più recente rilevazione dell’Ufficio Studi Confcommercio (ICC n.10, Novembre 2016) la voce “Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa” nel terzo trimestre ha fatto registrare una **crescita dei consumi** (a quantità) del +0,7%, che si rapporta a una variazione del +1,4% e del -1,0% rispettivamente nel primo e secondo trimestre (ICCsi segnala che i dati storici degli indicatori ICC (Indicatore dei Consumi Confcommercio) possono variare per effetto della disponibilità di dati più aggiornati n.10, Novembre 2016).

Le vendite ai clienti del “**National Account**” (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) al 30 settembre 2016 sono state pari a 209,9 milioni di euro (219,0 nel 2015) con 66,9 milioni di euro nel terzo trimestre a fronte di 68,7 milioni nel pari periodo 2015 che aveva beneficiato nel trimestre dell’evento EXPO per circa 2,5 milioni di euro.

Le vendite ai clienti della categoria dei “**Wholesale**” (grossisti) nei primi nove mesi del 2016 si sono attestate a 193,1 milioni di euro (199,0 milioni nel 2015), con 67,8 milioni nel terzo trimestre (68,8

milioni nel pari periodo 2015).

Eventi successivi alla chiusura del terzo trimestre 2016 - Nei primi giorni di novembre è stato finalizzato l'accordo vincolante per l'acquisizione - con data closing prevista per il prossimo 30 dicembre - da parte di Marr S.p.A. del 100% delle quote della **Specca Alimentari S.r.l.**, società di Baveno (Verbania) localizzata sul Lago Maggiore.

Con oltre 11 milioni di euro di vendite su base annua, un'esperienza di oltre 30 anni nella distribuzione alimentare e un considerevole sviluppo nell'ultimo decennio, la Specca Alimentari rappresenta un **player di riferimento per i clienti della Ristorazione Commerciale non strutturata** (clienti dello Street Market) sul territorio del Lago Maggiore.

Grazie alla Specca Alimentari, che dispone di una consolidata rete commerciale e di un centro distributivo di oltre 2.000 mq ben localizzato per servire la parte occidentale del Lago Maggiore, Marr andrà a **migliorare il livello di servizio** in una zona in cui a oggi sviluppa un fatturato annuo di poco più di 3 milioni di euro e potrà meglio cogliere le opportunità di sviluppo nella distribuzione al foodservice (Street Market in particolare) che offre l'area del Lago Maggiore.

In forza del closing dell'operazione, previsto per il prossimo 30 dicembre, Marr andrà (con effetti decorrenti dal 1 gennaio 2017) a: i) acquistare il 100% delle quote della Specca Alimentari S.r.l. per un prezzo che è previsto non superi un multiplo di 7 volte l'EBITDA espresso dalla Specca Alimentari e con un 50% regolato al closing, un 30% a 1 anno e un 20% a 2 anni; ii) sottoscrivere un contratto di locazione per l'immobile del centro distributivo di Baveno; iii) siglare un accordo di collaborazione con agli attuali soci operativi della Specca Alimentari.

Evoluzione prevedibile della gestione - Si conferma positivo e in linea con i piani l'andamento delle vendite del ramo di azienda "**Pac Food**" della neo-acquisita DE.AL. e a seguito dell'attivazione della Filiale MARR Adriatico si avvia alla conclusione il processo di integrazione nel Gruppo MARR delle attività di business del ramo di azienda "Pac Food". Sulla base dei risultati dei primi nove mesi il management conferma per il fine esercizio i propri indirizzi di crescita di quota di mercato, mantenimento dei livelli di redditività raggiunti e controllo dell'assorbimento di circolante netto commerciale.